



**COMUNE DI TULA**

**PROVINCIA DI SASSARI**

**REGOLAMENTO**

**DEL GRUPPO COMUNALE DI**

**VOLONTARIATO**

**DI PROTEZIONE CIVILE**

## **Art. 1 COSTITUZIONE**

Presso il Comune di Tula è istituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, di seguito denominato in breve "Gruppo".

Il Gruppo rimarrà in carica per n. 3 anni, salvo scioglimento per giustificati motivi da parte del Sindaco o Assessore delegato.

Il citato Gruppo sarà iscritto, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 21/30 del 5 giugno 2013, nell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Protezione Civile e nell'Elenco Centrale del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Potranno essere ammessi a far parte del Gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

## **Art. 2 OBIETTIVI**

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è parte del Sistema comunale di Protezione Civile.

I volontari prestano, col solo fine della solidarietà umana e gratuitamente, la loro opera nell'ambito della Protezione Civile, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, presidio del territorio contro rischi naturali e antropici, in supporto alla Civica Amministrazione.

Collaborano altresì con l'Amministrazione Comunale in occasione di ricorrenze e manifestazioni di vario genere, qualora, per il numero elevato di pubblico o per altre valutazioni dei settori comunali responsabili dell'evento, si ravvisi la necessità del supporto del Gruppo comunale e dell'attivazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità, attività emergenziali in generale o per altre esigenze operative individuate dal responsabile della Protezione Civile comunale o a seguito di specifica attivazione da parte della Regione e/o Provincia.

Il Gruppo Comunale è attivato in caso di calamità naturale, emergenze o particolari esigenze operative di Protezione Civile con le modalità previste dalle Procedure operative del Piano comunale di Protezione Civile (attivazione COC), in relazione alle diverse tipologie d'intervento.

I volontari devono svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi e attività si trovino ad operare, secondo le disposizioni impartite dall'autorità responsabile:

- soccorso in materia di calamità (dissesto idrogeologico, terremoti, alluvioni ecc.)
- prevenzione e lotta agli incendi boschivi
- supporto per la ricerca dispersi
- soccorso alla popolazione
- sensibilizzazione della popolazione con coinvolgimento delle scuole ecc.
- attività di informazione e sensibilizzazione presso la popolazione

- corsi di formazione e attività di addestramento rivolti ai soci del Gruppo

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo o suo delegato e comunque da lui controfirmata.

### **Art. 3 AMMISSIONE**

L'Ammissione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e subordinata alla presentazione di apposita domanda, indirizzata al Sindaco in quanto autorità di Protezione Civile e Rappresentante legale del Gruppo.

Per l'ammissione al Gruppo è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- Essere cittadino dell'Unione Europea ovvero essere in regola con il permesso di soggiorno qualora cittadini extra U.E.
- Avere un'età non inferiore ai diciotto (18) e non superiore ai sessantacinque (65) anni. (Potranno essere ammessi a far parte del Gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere impiegati esclusivamente per attività non operative). Il superamento del 75 anno di età non precluderà comunque l'appartenenza del volontario nel Gruppo, il quale, qualora lo desideri, previo parere del Responsabile del Sindaco e del Coordinatore, potrà mantenere incarichi di collaborazione e di supporto, con lo scopo di porre a disposizione della collettività tutte le esperienze maturate nel corso del servizio svolto.
- Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per delitti non colposi
- Godere dei diritti civili
- Non fare parte di altri organismi, gruppi o associazioni che operano nel campo della Protezione Civile.

I volontari ammessi a far parte del Gruppo Comunale previo accertamento dei requisiti fisici e psicologici, tramite specifica certificazione medica, ricevono in dotazione la divisa e la dotazione ritenuta idonea all'espletamento dell'attività di volontario, un tesserino di riconoscimento completo di fotografia, che ne certifica le generalità e l'appartenenza al Gruppo Comunale.

Tutto il materiale ricevuto per l'espletamento delle funzioni di volontario, dovrà essere custodito con diligenza e mantenuto in efficienza, in caso di sostituzione dovrà essere restituito il materiale non più utilizzabile in precedenza assegnato.

Il Comune provvede ad assicurare i volontari appartenenti al Gruppo comunale di Protezione Civile contro gli infortuni, malattia e quant'altro connesso allo svolgimento dell'attività di Protezione Civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, in attuazione a quanto previsto dalla legislazione in materia.

Ogni volontario può recedere dall'iscrizione al Gruppo in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco.

In caso di rinuncia si provvederà alla cancellazione d'ufficio e alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato.

Il Sindaco o suo delegato, individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'attività di volontario di Protezione Civile. art. 8

#### **Art. 4 COMPITI DEL SINDACO**

Il Gruppo risponde del suo operato al Sindaco o suo delegato, quale autorità comunale di Protezione Civile, che assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale e per altre attività, la direzione e il coordinamento operativo dei servizi di supporto e soccorso coadiuvato dal Coordinatore Operativo del Gruppo Comunale di Protezione Civile. Il Sindaco, o un suo delegato definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, assegnando le risorse finanziarie individuate sulla base della prevista articolazione del bilancio comunale e vigila sull'attività di gestione svolta dal Coordinatore Operativo del Gruppo Comunale di Protezione Civile, in applicazione delle vigenti normative in materia.

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

#### **Art. 5 ADDESTRAMENTO**

L'iscrizione al Gruppo comporta la partecipazione ai corsi di formazione, informazione, aggiornamento, addestramento ed esercitazioni, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari sono addestrati e formati a cura e spese del Comune, senza alcun onere a loro carico. Sarà garantita inoltre la partecipazione ai programmi formativi attuati da altre istituzioni competenti in materia: Stato, Regione e Provincia.

La partecipazione ai corsi d'addestramento, così come la partecipazione alle esercitazioni della Protezione Civile organizzate o promosse dal Comune di Tula è comunque obbligatoria.

Inoltre, i componenti del Gruppo comunale potranno partecipare alle attività di addestramento, esercitazione e formazione programmati dalla Protezione Civile regionale e nazionale.

#### **Art. 6 STRUTTURA**

Il Gruppo propone al Sindaco la nomina di un Coordinatore Operativo, il quale assume i seguenti compiti:

- riferire in ordine all'attività svolta dal Gruppo;
- coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco e del Coordinatore della Centrale Operativa Comunale
- mantenere e tenere in efficienza il materiale e le attrezzature assegnate al Gruppo stesso;
- rappresentare, dal punto di vista operativo, il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o altri Gruppi Comunali;
- curare le relazioni di tutte le attività svolte dal Gruppo;
- individuare, viste le attitudini dei singoli volontari, elementi da destinare a funzioni specifiche, incaricandoli della gestione e tenuta in efficienza delle attrezzature e di segreteria.

All'interno del Gruppo potranno inoltre essere formate Unità Operative specializzate (permanenti o temporanee), e potranno essere individuati specifici referenti (Capo-squadra) per tali unità. La nomina del caposquadra avverrà tra i volontari con le più valide competenze, a cura del Coordinatore Responsabile del Gruppo, sentito il Sindaco.

## **Art. 7 DIRITTI**

Ai volontari impiegati in attività con finalità di Protezione Civile, quando autorizzato dalla competente Protezione Civile della Regione Sardegna e/o dal Dipartimento nazionale, vengono garantiti, ai sensi della normativa vigente, i seguenti benefici:

1. Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato con le modalità previste dal D.P.R. 194/2001 art.9;
2. Il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato sempre con le modalità di cui al punto 1;

Inoltre a favore dei volontari sarà garantita la copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione, per i casi e con le modalità previste dal citato art. 10 del D.P.R. n. 613/94.

## **Art. 8 EMERGENZA**

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, in emergenza, opera alle dirette dipendenze del Sindaco o di un suo delegato e del Coordinatore Operativo del Gruppo Comunale.

In caso di impiego in attività emergenziali di tipo b) e c) della legge n.225/1992, art.2, ovvero in territorio extra comunale, l'attivazione e il coordinamento operativo del Gruppo sarà in capo alla Regione e/o Provincia competente.

## **Art. 9 DOVERI**

Gli appartenenti al Gruppo Comunale sono subordinati al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di Protezione Civile e vengono attivati mediante ordini e disposizioni impartiti dal Sindaco o Assessore delegato al servizio di Protezione Civile e del Coordinatore della Centrale Operativa Comunale, tramite il Coordinatore del Gruppo, particolarmente nei casi di emergenza o di calamità naturale.

E' fatto obbligo per i volontari garantire la propria reperibilità a mezzo telefono o altro idoneo mezzo preventivamente concordato e definito.

Nell'ipotesi di allerta meteo o in previsione di emergenze di altra tipologia, diramata dalla competente autorità, per quanto previsto nella pianificazione comunale di protezione civile, i volontari dovranno garantire la pronta reperibilità per tutta la durata dell'allerta e/o emergenza, con raggiungimento della sede operativa del gruppo comunale entro trenta (30) minuti dalla chiamata in caso di intervento.

Tutte le attività dei volontari sono affidate alla responsabilità del Sindaco o Assessore delegato e del Coordinatore della Centrale Operativa Comunale per il tramite del Coordinatore responsabile del Gruppo.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di Protezione Civile come previsto dall'art. 5 del presente Regolamento.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con la normativa e i regolamenti in materia, con le finalità indicate o non autorizzata dall'amministrazione comunale.

#### **Art. 10 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo Comunale; le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco o Assessore delegato del Comune di Tula, sentito il Coordinatore Responsabile del Gruppo Comunale stesso.

Qualora sussistano le condizioni e nei casi più gravi, il Sindaco o Assessore delegato del Comune di Tula, sentito il Coordinatore Responsabile del Gruppo Comunale stesso, procederà all'eventuale espulsione.

L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- α. In caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- β. per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- χ. per i volontari che danneggino con dolo i materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto.

Qualora il volontario rassegni le dimissioni, o venga espulso dal Gruppo e in ogni altro caso di cessazione dal Gruppo, deve riconsegnare tutta la fornitura ordinaria (divise, DPI, ecc...) avuta in dotazione dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio, in qualunque stato essa sia, con esclusione di scarpe, calze e indumenti intimi in genere.

Avverso l'espulsione è ammesso ricorso al Sindaco entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

#### **Art. 11 SEDE DEL GRUPPO**

Il Gruppo Comunale Volontari ha sede legale presso il Comune di Tula in Corso Repubblica 93.

La sede operativa e logistica del Gruppo comunale Volontari è individuata nei locali e spazi messi a disposizione dell'Amministrazione comunale siti in Corso Repubblica.

#### **Art. 12 Struttura del Gruppo**

L'operatività del Gruppo Comunale è articolata in categorie operative di cui all'Elenco regionale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile: indicativamente categorie Operatività speciale e Antincendio.

All'interno di ogni settore operativo possono essere individuate e create secondo le esigenze unità o squadre operative.

L'attività di ogni settore operativo è coordinata da un responsabile adeguatamente formato.

Ogni volontario, al momento dell'iscrizione comunicherà la propria disponibilità ad essere impiegato in uno o in entrambi le categorie operative. Tutti i volontari possono essere ammessi a far parte di entrambi le categorie operative se in possesso dei requisiti e delle specializzazioni richieste dai regolamenti vigenti.

I rispettivi settori operativi (Operatività Speciale e Antincendio) sono coordinati da un responsabile individuato e indicato dai volontari in sede di Assemblea ordinaria come da art. 14 e nominati dal Sindaco.

Il Gruppo in ambito comunale svolge prevalentemente i seguenti compiti:

- supporta e collabora con il Sindaco nella gestione di tutte le fasi dell'emergenza e nelle

procedure previste dalla pianificazione comunale.

- provvede alla formazione ed addestramento dei Volontari del Gruppo per interventi di soccorso e per il superamento dell'emergenza;
- organizza e partecipa a servizi inerenti alla Protezione Civile in occasione di significativi afflussi di persone, con le modalità definite dal Sindaco, nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva 9 novembre 2012 in materia di unitaria partecipazione del volontariato alle attività di Protezione Civile.
- organizza e partecipa ad esercitazioni di Protezione Civile;
- organizza la gestione operativa del magazzino, la formazione e l'addestramento all'uso dei dispositivi individuali,
  - *In ambito regionale, il Gruppo opera prevalentemente nei seguenti ambiti:*
- formazione ed addestramento del Gruppo per interventi sul territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- partecipazione ad interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- partecipazione con uomini, mezzi ed attrezzature alle attività previste dalla Colonna mobile Regionale;

### **ART. 13 ORGANI DEL GRUPPO**

Gli organi del Gruppo sono:

- l'Assemblea dei volontari;
- il Consiglio direttivo del Gruppo;

### **ART. 14 L'ASSEMBLEA**

L'Assemblea è formata da tutti gli aderenti al Gruppo.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli aderenti e, in seconda convocazione, con qualsiasi numero dei volontari presenti. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno due volte l'anno, su convocazione del Sindaco, o suo delegato per la programmazione delle attività. L'Assemblea straordinaria, per eventuali proposte di modifica al Regolamento o di proposta di scioglimento dello stesso Gruppo, deve essere convocata qualora né faccia richiesta scritta almeno due terzi dei volontari. Della convocazione delle Assemblee verrà data notizia, mediante avviso affisso all'Albo pretorio comunale e nella sede del Gruppo 15 giorni prima della assemblea (ovvero con avviso tramite sms o mail inviato a tutti i soci aventi diritto al voto).

L'Assemblea dei volontari delibera:

- a) l'approvazione proposte al Sindaco di modifiche al Regolamento del Gruppo ;
- b) gli indirizzi e le direttive generali del Gruppo;
- c) il programma annuale delle attività;
- d) propone e indica al Sindaco il nominativo del Coordinatore del Gruppo e dei capi Settore operativo.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Sindaco e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti gli iscritti.

### **ART. 15 CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo del Gruppo è formato dal Sindaco o suo delegato, dal Coordinatore e dei Responsabili di Settore operativo ove espressamente indicati.

I suoi membri, ad esclusione del Sindaco e/o suo delegato, durano in carica per tre anni e possono essere riconfermati

Il Consiglio è l'organo che svolge le attività esecutive, in particolare:

- propone all'Assemblea dei volontari aggiornamenti del Regolamento del Gruppo;
- predispone i piani e programmi annuali di Protezione Civile in collaborazione con le autorità comunali di Protezione Civile
- cura la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- programma la diffusione di una cultura di Protezione Civile presso la popolazione anche mediante la divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di Protezione Civile;
- programma all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso con altri Enti con l'obiettivo di raggiungere una cultura diffusa di sicurezza e Protezione Civile da parte delle nuove generazioni;
- segnala e provvede alle necessità del Gruppo relativamente al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di Protezione Civile sia in caso di addestramento sia in occasione di calamità;
- coordina le attività delle unità operative.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Sindaco o suo delegato, le riunioni saranno valide con la presenza di almeno la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

Eventuali iniziative esterne all'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile, dovranno essere autorizzate dal Sindaco.

#### **ART. 16 COORDINATORE OPERATIVO**

1. Il nominativo Coordinatore Tecnico Operativo del Gruppo comunale è proposto alla nomina del Sindaco ogni tre anni dai componenti del Gruppo riuniti in assemblea ordinaria e aventi diritto di voto.
2. L'Assemblea dei volontari per l'indicazione del Coordinatore Tecnico Operativo è convocata ogni tre anni dal Sindaco e da lui presieduta o da un suo delegato.
3. Possono candidarsi alla carica di Coordinatore Tecnico Operativo tutti i volontari aventi i seguenti requisiti:
  - a. essere volontario effettivo con almeno tre anni di servizio. Questo requisito non sarà valido in occasione dell'assegnazione del primo incarico.
  - b. non essere stato sottoposto a provvedimento disciplinare nei 12 mesi antecedenti alle elezioni.
4. Ogni volontario in possesso dei requisiti sopra citati, può comunicare al Sindaco la propria candidatura almeno con 15 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per l'elezione.
5. Il risultato delle elezioni, effettuate a scrutinio segreto, produrrà la proposta al Sindaco per la nomina del Coordinatore Tecnico Operativo.
6. Nel caso di cessazione del Coordinatore tecnico Operativo, per qualsiasi motivo, si deve procedere alla sua surroga entro trenta giorni, nel periodo vacazione la carica sarà assunta dal componente del Direttivo con maggior anzianità di ammissione al Gruppo comunale.
7. Il Coordinatore Operativo rappresenta, dal punto di vista esclusivamente operativo, il Gruppo comunale, sia verso l'Amministrazione comunale che verso gli Enti, le Istituzioni e le Associazione di Protezione Civile e non.
8. Il Coordinatore Operativo predispone e attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:
  - a. assicura la partecipazione del Gruppo comunale alle attività di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);



- b. cura al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento dei volontari predisponendo apposite esercitazioni sul territorio;
- c. gestisce il costante aggiornamento dei dati negli elenchi di materiali, mezzi e strumenti assegnati al Gruppo comunale;
- d. propone al Sindaco eventuali provvedimenti disciplinari;
- e. propone ogni altra attività ritenuta utili al fine dell'efficienza del Gruppo comunale.

#### **Art. 17 RISORSE**

Il Gruppo Comunale si avvale per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione in comodato d'uso, da Enti pubblici e privati e dalla Civica Amministrazione.

Ogni anno, l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento di risorse finanziarie in misura ritenuta adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Eventuali contributi e/o donazioni di terzi, per finalità di Protezione Civile, saranno acquisiti al bilancio comunale nelle forme previste dalla legge con destinazione vincolata.

Eventuali iniziative e/o attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, con lo scopo di favorire l'integrazione e la socializzazione dello stesso, per scopi umanitari o per qualunque finalità non lucrativa, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Sindaco o Assessore delegato ed a condizione che sia data ampia comunicazione ai cittadini che vi partecipano, circa le finalità delle somme raccolte.

Di tale attività dovrà essere tenuta, a carico del Capo-Gruppo o delegato, specifica documentazione con la rendicontazione delle somme raccolte ed il loro utilizzo.

#### **Art. 19 VITA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO**

Il Gruppo, in un'ottica di propria vita organizzativa:

- Promuove esercitazioni, prove di soccorso e addestramento iniziative ed ogni altra attività ritenuta utile ai fini di Protezione Civile.
- Promuove la specializzazione di volontari in relazione ai principali rischi che caratterizzano il territorio comunale, individuati a titolo esemplificativo in:
  - rischio idraulico, idrogeologico, incendi, antropico;
- Garantisce, di concerto con il Coordinatore Responsabile del Gruppo, qualora ne ricorrano le condizioni, turni di reperibilità propri, indicando capacità e tempi di mobilitazione;
- Gestisce il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi e strumentazione in dotazione.

#### **Art. 20 IMPOSTAZIONE AMMINISTRATIVA DEL GRUPPO COMUNALE**

Il Comune di Tula ha l'obbligo di redigere e tenere aggiornati i seguenti atti e documenti:

- libro dei soci
- libro dei verbali delle assemblee dei soci
- libro dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo (se previsto)

- libro inventario (elenco beni, mezzi e attrezzature proprie e/o in comodato d'uso),
- libro contabile (prima nota/cassa)

#### **Art. 21 GRUPPI INTERCOMUNALI**

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire una efficace risposta alle esigenze di pianificazione, intervento e soccorso, potrà prevedere e porre in essere gli strumenti ritenuti necessari per giungere a fattive collaborazioni con Gruppi Comunali di Volontariato dei Comuni contermini. Si potrà inoltre operare nella creazione di un Gruppo intercomunale di Protezione Civile di raccordo con gli altri Enti appartenenti all'Unione dei Comuni cui aderisce Tula.

#### **Art. 22 ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO, NORME FINANZIARIE**

##### **1. Accettazione del regolamento**

L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo. Il Responsabile del Gruppo potrà emanare le procedure attuative e schemi gestionali interni.

##### **2. Norme finanziarie**

Il codice fiscale del Gruppo comunale coincide con quello del Comune di Tula. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al capoverso precedente, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del Gruppo e raccolte in occasione di manifestazioni, nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, a condizione che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni.

#### **Art. 23 NORMA FINALE DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di legge.

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.